



ULSS7
PEDEMONTANA

U.O.C. Provveditorato Economato
e Gestione della Logistica

Prot. n. 75023 del 06.10.2020 -VIII.I

Oggetto: INDAGINE DI MERCATO COMPARATIVA CON PREVENTIVO.

Affidamento diretto del servizio, ex art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020, per interventi nell'ambito del "Programma di implementazione delle Linee di indirizzo per gli interventi di sostegno alla genitorialità vulnerabile" - PIPPI 9. Annualità 2020-2021.

GARAN. 2020 -279-BAS

Questa Azienda ha necessità di attivare il servizio di sostegno alla genitorialità vulnerabile promosso nell'ambito del programma ministeriale PIPPI 9.

1) Caratteristiche del Servizio

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di alcune attività, inserite nel Programma PIPPI 9, rivolte a nuclei familiari vulnerabili a rischio di allontanamento e orientate al sostegno delle capacità genitoriali e a rendere fattiva e reale la partecipazione dei bambini e delle loro famiglie al loro progetto di cura.

Le attività oggetto di affidamento dovranno seguire le tempistiche stabilite dal Programma ministeriale, in particolare dovranno essere realizzate nell'arco temporale **1 dicembre 2020 – 31 marzo 2022**.

Le attività del Programma promosse e sviluppate nell'ambito dell'ULSS 7 "Pedemontana" - Distretto 1 coinvolgeranno 10 nuclei familiari con minori dai 0 agli 11 anni. In deroga a questa indicazione il 20% dei minori (due minori con due nuclei distinti) potranno avere un'età compresa fra gli 11 e i 14 anni; rimane invariato il numero complessivo di 10 nuclei. Ad alcune delle attività previste e sotto specificate potranno partecipare anche altri nuclei familiari o altri minori con età 0-11 anni individuati dal Servizio di Protezione e Tutela minori dell'Azienda Ulss 7 - Distretto 1.

Le attività dovranno essere realizzate in stretta collaborazione con gli operatori del Servizio di Protezione e Tutela Minori (SPTM) dell'Azienda Ulss 7 - Distretto 1 che manterrà la titolarità del Progetto Quadro sui singoli casi e le attività di coaching, mentre quella di coordinamento operativo del Programma sarà attribuito all'affidatario.

L'affidatario dovrà provvedere all'organizzazione complessiva delle attività e alle concrete modalità di realizzazione attraverso la migliore pianificazione delle stesse, l'articolazione degli interventi, l'individuazione dei percorsi, la valutazione e l'organizzazione della mobilità e degli spostamenti degli operatori, l'abbinamento educatore/minore e famiglia/famiglia di supporto, sulla base delle finalità individuate e in accordo con il SPTM.

L'organizzazione complessiva del servizio dovrà garantire flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni ed essere ispirata a criteri di efficienza, efficacia e massima economicità, tenendo conto in particolare:

- della specificità dei Progetti Educativi Individuali (obiettivi da perseguire, modalità di svolgimento, risorse da valorizzare, durata prevista dell'intervento);
- dell'arco orario di svolgimento degli interventi domiciliari, come indicato nei Progetti Educativi Individuali, verificandone la compatibilità con l'organizzazione complessiva del servizio e la disponibilità dei singoli operatori;
- del migliore e più efficace abbinamento educatore/minore e famiglia/famiglia di supporto;
- delle indicazioni di massima dell'equipe competente del SPTM per la presa in carico del caso.

2) Risorse umane

Le competenze professionali richieste per le diverse figure professionali coinvolte nelle attività di cui al progetto PIPPI 9, sono le seguenti:

- **educatori professionali** in possesso di titolo di laurea del vecchio ordinamento o triennale in scienze dell'educazione, scienze della formazione o altra laurea ad indirizzo pedagogico, sociale e/o laurea in psicologia

o altro titolo di laurea; in ogni caso **con esperienza almeno triennale** di lavoro nell'ambito dei servizi di protezione e tutela minori;

- **psicologi psicoterapeuti**, con iscrizione all'albo professionale, **con esperienza almeno triennale** di lavoro nell'ambito dei servizi di protezione e tutela minori;
- **esperto in attività teatrale** con esperienza di conduzione di laboratori teatrale rivolti a minori in condizioni di marginalità sociale e/o tutela.

3) Attività

Le azioni oggetto del servizio dovranno avere le seguenti caratteristiche:

Macroarea	Descrizione attività	Figura professionale	Fabbisogno orario
A) EDUCATIVA DOMICILIARE	A.1 Coordinamento operativo	Educatore	100
	A.2 Attività di Coaching	Educatore	100
	A.3 Supervisione dei casi con sostegno alle equipe multidisciplinari	Docenti esperti	(indicativamente 50)
	A.4 Formazione, accompagnamento e sostegno alle famiglie affidatarie.	Psicologo	70
	A.5 Interventi domiciliari sulle famiglie target, organizzazione di eventi ricreativi legati alla progettualità	Educatore	1.335
B) GRUPPI GENITORI BAMBINI	B.1 organizzazione e realizzazione di un laboratorio teatrale per i bambini	Esperto in attività teatrale	(indicativamente 47)
	B.2 collaborazione alla gestione del laboratorio	Educatore	47
	B.3 Sostegno psicologico nella gestione dei gruppi di genitori	Psicologo	60
	B.4 attività educativa nella gestione dei gruppi di genitori	Educatore	60
C) ATTIVITÀ DI EQUIPE CON LA SCUOLA	C.1 Attività con il gruppo classe, le insegnanti e il gruppo dei genitori; progettazione e realizzazione di interventi sul gruppo classe del bambino target	Educatore	80
	C.2 Presenza in classe, attività con il gruppo classe, gruppo genitori, gruppo insegnanti	Psicologo	80
	C.3 Materiale di consumo (es. materiale di cancelleria e gioco, generi alimentari per merende con le famiglie, ecc.)	/	/

A. **Educativa domiciliare**

A.1 **Coordinamento operativo**

L'attività di coordinamento operativo è finalizzata a:

- sovrintendere l'attività di coaching;
- monitorare l'attività degli altri operatori dell'affidatario;
- utilizzare la piattaforma on line monitorare il rispetto delle scadenze e la correttezza dei dati inseriti;
- concordare con i coach eventuali modalità di comunicazione e collaborazione con il livello regionale (incontri formativi, tutoraggi, ecc.).

Per le attività di coordinamento operativo dovrà essere garantito un monte ore complessivo minimo di 100 ore di educatore professionale, da svolgere in parte presso le sedi delle equipe del SPTM e in parte presso quelle dell'affidatario o in trasferta presso le sedi indicate dai livelli superiori di progettazione (Ministero, Regione, Università).

A.2 Attività di coaching

Una volta individuate le famiglie target, il coach:

- incontra le equipe multidisciplinari e illustra loro le modalità operative e i tempi previsti dal Programma,
- monitora l'andamento del Programma raccordandosi con le equipe multidisciplinari;
- incontra i dirigenti scolastici per illustrare il Programma e sollecitare la partecipazione della scuola al Programma;
- assicura che gli operatori delle equipe multidisciplinari possano accedere alla piattaforma on line del Programma e contribuiscano attivamente ad inserire i dati richiesti con puntualità;
- si raccorda con i referenti dei diversi dispositivi previsti dal Programma per monitorare l'andamento degli stessi e valutare congiuntamente eventuali adattamenti delle programmazioni;
- fornisce consulenza su eventuali problematiche riscontrate nel lavoro delle equipe multidisciplinari e le aggiorna in caso di comunicazioni operative da parte del gruppo scientifico o del livello regionale;
- sollecita la partecipazione attiva alle equipe multidisciplinari;
- aggiorna il Referente di Ambito sull'andamento del programma;
- partecipa agli appuntamenti di tutoraggio previsti dal livello regionale e di macroambito e fornisce eventuali dati richiesti;
- trasmette i report intermedi quando richiesti e redige quello finale;
- segnala al gruppo scientifico in accordo col Referente di Ambito eventuali problematiche.

Per le attività di coaching dovrà essere garantito un monte ore complessivo minimo di 100 ore di educatore professionale, da svolgere in parte presso le sedi delle equipe del SPTM e in parte presso quelle dell'affidatario o in trasferta presso le sedi indicate dai livelli superiori di progettazione (Ministero, Regione, Università); le attività di coaching dovranno essere svolte in stretto raccordo con il SPTM che ne gestirà una parte.

A.3 Supervisione dei casi con sostegno alle equipe multidisciplinari

L'affidatario dovrà realizzare specifiche attività di supervisione dei casi a favore degli operatori impegnati nelle equipe multidisciplinari (operatori dell'affidatario, dipendenti dell'Azienda ULSS e degli altri enti coinvolti), per un totale di circa 5/6 giornate della durata di 7/8 ore ciascuna.

L'attività dovrà essere accreditata per le figure sanitarie (ECM) e gli assistenti sociali.

La supervisione sarà realizzata presso sedi dell'Azienda Ulss o dei Comuni ad essa afferenti o in luoghi individuati e messi a disposizione dalla ditta affidataria.

L'affidatario dovrà presentare i *curricula vitae* dei docenti esperti e/o coordinatori dell'attività che saranno valutati in base alle competenze e alle esperienze formative ed eventualmente di lavoro diretto nell'ambito dei temi della tutela, protezione e cura del minore (tra cui: valutazione, presa in carico e costruzione del Progetto Quadro, i processi partecipativi nei contesti di tutela, le attività previste nel Programma - lavoro con i gruppi, educativa domiciliare, promozione delle competenze genitoriali, vicinanza familiare).

Successivamente all'aggiudicazione l'affidatario dovrà inoltre presentare una proposta del programma di supervisione con il dettaglio dei tempi e delle modalità di svolgimento; tale proposta e i relativi casi da trattare verranno concordati con il SPTM.

A.4 Formazione, accompagnamento e sostegno alle famiglie affidatarie.

Il Programma garantisce ad ogni famiglia target l'affiancamento di una famiglia di appoggio che, attraverso azioni volontarie di vicinanza e sostegno, persegue l'obiettivo di supportare le competenze genitoriali e l'inclusione del nucleo nella comunità sociale.

Le azioni della famiglia di appoggio, coerentemente con gli obiettivi stabiliti dal Progetto Quadro e in stretta collaborazione con gli operatori, perseguono le finalità di: sostegno al bambino; sostegno dei genitori; promozione dell'inclusione sociale.

Le attività di competenza dello psicologo sono così articolate:

1. Attività di formazione su tematiche di affido e solidarietà familiare e valutazione delle famiglie e dei single disponibili, che comprende: attività di programmazione in equipe, preparazione contenuti e materiale delle serate, lavori e gestione del gruppo; attività formativa sulle tematiche dell'affido e della vicinanza familiare. Dovranno essere utilizzati strumenti e tecniche quali esercitazioni attive, uso di immagini od oggetto metaforico, role playing, tecniche non verbali, collage di gruppo, analisi dei casi.

2. Attività di abbinamento e ipotesi progettuale, in relazione a quanto condiviso nel colloquio con l'equipe referente del caso

3. Sostegno alla famiglia di appoggio, garantendo colloqui individuali, di coppia e familiari.

Per le suddette attività dovrà essere garantito un monte ore minimo di 70 ore di presenza di uno psicologo-psicoterapeuta.

Tutte le attività dovranno essere svolte in stretta collaborazione con il Centro affido e solidarietà familiare (Casf).

Lo psicologo dovrà garantire lo svolgimento delle suddette attività presso la sede del Casf dell'Ulss7 - Distretto 1 di Bassano o presso altre sedi aziendali.

A.5 Interventi domiciliari sulle famiglie target, organizzazione di eventi ricreativi legati alla progettualità

Obiettivi degli interventi di educativa domiciliare sono: supportare il bambino, la sua famiglia o chi si prende cura di lui nella loro quotidianità; favorire e supportare la relazione tra di loro; promuovere la loro integrazione sociale nel territorio in cui vivono. Tali obiettivi e le azioni correlate dovranno essere coerenti con il Progetto Quadro definito per ogni minore.

Gli interventi devono essere svolti dall'educatore in casa (prevalentemente) o presso gli altri ambienti di vita del bambino (esclusa la scuola) e si svolgeranno secondo la cadenza concordata con i servizi referenti (con incontri presso gli stessi servizi nelle fasi di progettazione, verifica, sostegno alle attività educative e coordinamento). Sono inclusi eventuali accompagnamenti del bambino nelle attività di socializzazione e del tempo libero, eventuali colloqui con i genitori, gli insegnanti o altre figure significative del mondo di vita del bambino.

Rientrano nel compito dell'educatore la raccolta di informazioni aggiuntive sulla famiglia attraverso un'osservazione partecipante, sistematica ed approfondita, il raccordo con il servizio referente e la partecipazione attiva alle équipe multidisciplinari che seguono le singole situazioni.

L'educatore si occupa, inoltre, di facilitare il raccordo del nucleo con la famiglia di sostegno, laddove presente.

Per le attività di educativa domiciliare dovrà essere garantito un monte ore complessivo minimo di 1.335 ore di educatore professionale per interventi diretti con il minore, la sua famiglia e le figure significative del mondo di vita del bambino.

Non sono considerate ore di intervento: le ore svolte dell'educatore per la redazione di relazioni; il tempo per gli spostamenti giornalieri degli educatori da un utente all'altro o per gli spostamenti da un luogo all'altro.

B) Gruppi genitori - bambini

B.1 Organizzazione e realizzazione di un laboratorio teatrale per i bambini

L'attività comprende l'organizzazione e la realizzazione di un laboratorio teatrale per bambini dai 6 agli 11 anni, avente lo scopo di garantire ai bambini uno spazio di libera espressione dei loro bisogni e pensieri e di creare positive relazioni nel gruppo dei pari, nell'incontro e nell'esplorazione della dimensione emozionale.

Su indicazione del SPTM potranno essere inclusi anche bambini seguiti dal medesimo SPTM ma non direttamente coinvolti nel Programma, anche per raggiungere un numero di partecipanti per laboratorio pari almeno a 8/14 bambini.

Gli incontri del gruppo di bambini avranno la durata di 2 ore circa ciascuno.

Ogni incontro prevede inoltre un'ora di preparazione/verifica.

I gruppi si svolgeranno sempre nello stesso giorno della settimana, alla stessa ora, preferibilmente nel tardo pomeriggio in corrispondenza del gruppo di parola dei genitori.

Sono previsti, al termine di ogni incontro, dei momenti di scambio tra i conduttori per discutere insieme dell'attività svolta e per condividerla con il committente.

Sono previsti dei momenti di restituzione tra genitori e figli ogni due mesi.

Al termine del laboratorio è prevista una rappresentazione "pubblica" che consenta al gruppo di mostrare il risultato di un lavoro che li ha visti direttamente coinvolti.

L'attività di laboratorio dovrà essere condotta da un esperto teatrale con formazione specifica e comprovata esperienza di animazione teatrale sui temi oggetto del Progetto.

Sono previsti 15 incontri con i bambini più la rappresentazione finale.

Il laboratorio dovrà essere svolto presso sedi dell'affidatario o di altri enti facilmente raggiungibili.

Le fasi di co-costruzione del progetto laboratoriale andranno condivise con i coach.

Il materiale teatrale, didattico e di consumo è a carico dell'affidatario e/o messo a disposizione dall'esperto.

L'offerta dovrà essere comprensiva di preparazione, verifica, materiale, spostamenti, spese accessorie, comprese le spese relative alla messa a disposizione di bibite e snack per i bambini al termine di ogni incontro.

B.2 Collaborazione alla gestione del laboratorio teatrale

In affiancamento all'esperto teatrale è prevista la presenza di un educatore per un monte ore minimo di 47 ore.

B.3 Sostegno psicologico nella gestione dei gruppi di genitori

Uno psicologo, affiancato da un educatore, si adopererà per la preparazione, conduzione e verifica di un gruppo di parola per genitori.

La finalità del gruppo con i genitori è quella di rafforzare le competenze parentali e sviluppare le abilità relazionali e sociali sia dei genitori sia dei bambini.

Lo scopo è quindi di favorire la "riflessività personale", attraverso la riflessività del gruppo.

Il gruppo dei genitori si struttura:

- in 3 o 4 moduli, per un totale di 20 incontri di una durata di 2 ore circa ciascuno. Ogni modulo prevede un incontro iniziale di conoscenza e condivisione, esplorazione iniziale degli obiettivi e un incontro finale di bilancio. A grandi linee le tematiche dei moduli riprenderanno i lati de "Il Mondo del Bambino", o del Common Assessment Framework inglese (CAF);
- da 8 a 16 genitori. Su indicazione del SPTM potranno partecipare al gruppo anche genitori di situazioni seguite dal Servizio, ma non incluse nel Programma.
- gli incontri sono animati da 2 operatori (un conduttore e un osservatore);
- il gruppo si svolge in un orario fisso e "accessibile" ai genitori,

L'affidatario dovrà inoltre garantire il materiale didattico e di consumo che si renderà necessario per l'attività e la messa a disposizione di generi alimentari quali bibite o snack per i partecipanti a chiusura degli incontri.

La presenza dello psicologo, per un totale di 60 ore, dovrà essere garantita in tutti gli incontri del gruppo e nelle attività di programmazione, preparazione e verifica delle attività.

B.4 attività educativa nella gestione dei gruppi di genitori

In affiancamento allo psicologo è prevista la presenza di un educatore per un monte ore minimo di 60 ore.

Il gruppo dovrà essere avviato presso sedi facilmente raggiungibili dai partecipanti individuate dall'affidatario, in accordo con il SPTM o con i coach.

Le attività di programmazione tra psicologo, educatore e operatori SPTM saranno svolte presso le sedi dell'Azienda ULSS.

C) attività di equipe con la scuola

La scuola è intesa come luogo in cui può costruirsi una comunità positiva e accogliente, motore di integrazione, centro di apprendimento di abilità sociali ed emotive, a supporto delle competenze educative della famiglia.

In questa macroarea la proposta dovrà prevedere una programmazione con attività svolte prevalentemente all'interno dell'ambiente scolastico e che può includere alcuni incontri con i genitori organizzati in contesto informale (bar, pizzeria, ...); una programmazione alternativa, necessaria qualora vengano attuate restrizioni particolari nella frequenza scolastica legate all'epidemia Covid 19 che preveda esclusivamente l'utilizzo della comunicazione a distanza; una programmazione mista, che includa sia attività in presenza che attività on line.

Le attività saranno rivolte a massimo otto minori (allargabili a dieci qualora si utilizzi la comunicazione a distanza attraverso la rete internet).

Gli operatori (educatore e psicologo) impegnati proporranno azioni con alunni, insegnanti e genitori, coerentemente con quanto concertato con le équipe multidisciplinari nell'ambito dei Progetti Quadro.

Dovranno essere realizzati almeno tre incontri della durata di due ore con il gruppo classe, con l'introduzione di tecniche di intervento con gli alunni che utilizzino giochi, lavori di gruppo, simulazioni, supporti video e attività creative (disegni, drammatizzazioni...). L'utilizzo della comunicazione a distanza potrà determinare una diversa organizzazione che andrà chiaramente esplicitata in sede di presentazione del progetto.

Gli interventi dovranno essere diversificati in base all'ordine e grado delle scuole.

L'attività culminerà con la condivisione con la classe di alcune sperimentazioni concrete semplici e misurabili (es. sistema di norme/sanzioni, lavoro didattico in piccoli gruppi, autogestione dei conflitti...).

L'attività con gli insegnanti prevede: presentazione iniziale del progetto, analisi dei bisogni della classe nella quale è inserito il minore che partecipa al Programma, co-progettazione, presentazione, condivisione ed eventuale formazione sull'utilizzo di strumenti, metodologie e criteri relativi al rapporto via rete con i bambini e i loro genitori, valutazione e rilancio delle sperimentazioni, nella prospettiva di una auspicabile fase autonoma per gli anni scolastici successivi.

L'attività con i genitori, oltre a coinvolgerli nella co-progettazione delle azioni suddette, prevede anche interventi di formazione e condivisione sui processi di partecipazione attiva alla vita scolastica.

Le attività in presenza si svolgeranno presso le sedi scolastiche, mentre le fasi programmatiche potranno avere luogo anche nelle sedi aziendali ULSS.

C.1 Attività dell'educatore con il gruppo classe, le insegnanti e il gruppo dei genitori; progettazione e realizzazione di interventi sul gruppo classe del bambino target

L'educatore coinvolto nel progetto scuola attraverso il coinvolgimento attivo di allievi e famiglie promuove lo sviluppo della scuola come comunità positiva; supporta gli insegnanti in azioni che permettano ai bambini di sviluppare la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni; infine, incentiva la collaborazione scuola – famiglia.

Dovrà essere garantita la partecipazione di un educatore con un minimo di 80 ore. L'intervento sarà rivolto ai bambini che parteciperanno al programma in età scolare che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

C.2 Presenza in classe, attività con il gruppo classe, gruppo genitori, gruppo insegnanti

Lo psicologo coinvolto nel progetto scuola favorisce l'apprendimento di abilità sociali ed emotive, aiutando gli insegnanti a promuovere azioni che permettano ai bambini di sperimentare la cura e l'attenzione verso gli altri, di formulare e affermare decisioni responsabili, di costruire relazioni positive e gestire situazioni difficili in modo efficace. Inoltre, incentiva relazioni tra i genitori dei diversi alunni, attraverso la promozione di momenti di incontro informali fra scuola e famiglia.

Dovrà essere garantita la partecipazione di uno psicologo-psicoterapeuta esperto nella conduzione di gruppi e nelle tematiche oggetto del Programma con un minimo di 80 ore. L'intervento sarà rivolto ai bambini che parteciperanno al programma in età scolare che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

C.3 Materiale di consumo

Tutto il materiale didattico e di consumo dovrà essere fornito dall'affidatario.

4) Periodo contrattuale

Il contratto avrà una durata di sedici (16) mesi (1 dicembre 2020 – 31 marzo 2022), fatta salva la necessità di procedere ad una eventuale proroga della scadenza per sopraggiunte disposizioni regionali.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere a eventuali proroghe del contratto per ulteriori 9 mesi, al fine di garantire il completamento dell'esecuzione del Progetto, il cui valore rimane invariato.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, nel caso venga avviata un'iniziativa da parte di una centrale di committenza di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora, durante il periodo contrattuale, l'Autorità Anticorruzione (ANAC) e/o l'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE) pubblicassero il prezzo di riferimento del materiale oggetto della presente gara, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare il proprio prezzo a quello di riferimento in applicazione dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, in mancanza la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

5) Oneri della ditta

L'affidatario è tenuto a gestire il servizio con propria organizzazione ed esclusivamente con proprio personale (ad eccezione dell'esperto teatrale e del/dei formatori, mediante autonoma organizzazione d'impresa), nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, nonché ad attenersi al progetto presentato.

In particolare l'Affidatario, prima dell'avvio del servizio, dovrà:

- trasmettere all'Azienda Sanitaria l'elenco dettagliato del proprio personale specificando i dati anagrafici, i titoli di studio e di servizio di ogni singolo operatore. Le stesse informazioni e documentazione dovranno essere immediatamente trasmesse anche ogni qualvolta il personale venisse sostituito per qualunque motivo.
- produrre gli attestati di addestramento/formazione del personale impiegato;
- nominare un referente del servizio, il quale dovrà garantire la corretta gestione del personale, delle sostituzioni per assenze ed emergenze in genere e avrà, inoltre, il compito di individuare soluzioni organizzative e metodologiche delle attività, nonché di garantire l'armonica integrazione delle stesse nei confronti delle diverse articolazioni funzionali dell'Azienda ULSS.

Inoltre, l'affidatario provvederà a:

- 1) fornire il materiale, le attrezzature e gli automezzi necessari al regolare svolgimento del servizio;
- 2) applicare, nei confronti del personale dipendente utilizzato nel Servizio, il C.C.N.L. cui aderisce, e quelli regionali e locali laddove presenti, nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamentari vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, secondo la normativa vigente d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. L'Azienda Sanitaria, potrà in qualsiasi momento richiedere all'aggiudicatario la dichiarazione attestante le condizioni contrattuali applicate ai propri operatori.
- 3) garantire la copertura assicurativa dei dipendenti per gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi, nonché in materia di assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, ecc.);
- 4) assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori che si rivelassero, anche ad eventuale esclusivo giudizio dell'Azienda ULSS, inadeguati allo svolgimento del servizio, provvedendo al necessario passaggio di consegne;
- 5) formare gli operatori (formazione obbligatoria e aggiuntiva come previsto nel piano formativo);
- 6) assicurare che i dipendenti effettuino le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione all'interno del gruppo di lavoro (partecipare alle attività di equipe, di valutazione e progettazione individualizzata previste nel Programma), mantenendo il rispetto delle indicazioni operative fornite dal referente del servizio, e tengano un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti degli utenti e dei loro familiari e, comunque, tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 502 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare o lesivo nei confronti delle persone seguite;
- 7) garantire il rispetto del segreto professionale e d'ufficio, nonché la riservatezza di tutte le informazioni inerenti il servizio e gli utenti anche in riferimento a quanto previsto dal d.lgs. n. 30.6.2003, n. 196;
- 8) segnalare tempestivamente al Direttore dell'Esecuzione le anomalie che venissero rilevate durante lo svolgimento del servizio rispetto alle indicazioni del capitolato;
- 9) fornire il report mensile inerente le prestazioni eseguite, il monte ore effettuato per ciascuna figura professionale e una relazione consuntiva a fine contratto delle attività svolte e, comunque, ogni qualvolta lo richieda il Direttore dell'Esecuzione del contratto;
- 10) fornire su richiesta dell'Azienda ULSS qualsiasi dato relativo (numerico, anagrafico, etc.) alla gestione del servizio per statistiche o rendicontazioni, nei tempi e nelle modalità richieste;
- 11) definire con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, al momento dell'attivazione del servizio, le modalità di fatturazione e consegna dei dati utili mensili;
- 12) tutti gli altri adempimenti e oneri previsti nel presente capitolato speciale e nelle disposizioni di legge vigenti;

13) eleggere, per tutta la durata del contratto, il proprio domicilio in Bassano delGrappa e dovrà essere rappresentato in qualsiasi momento da persona idonea regolarmente delegata.

6) Oneri a carico dell'Azienda ULSS

Sono a carico dell'Azienda Sanitaria tutti gli oneri di seguito descritti:

- la nomina dell'incaricato del controllo del servizio e del coordinamento tra affidatario ed Azienda Sanitaria, il cui costo è a carico dell'Azienda Sanitaria.

Il Direttore dell'Esecuzione è responsabile del controllo della gestione e della programmazione delle attività concordate l'aggiudicatario.

7) Importo del contratto

L'importo complessivo presunto del servizio in oggetto è € 50.360,40=, oltre ad € 1.220,00.= + IVA relativi ad oneri DUVRI non soggetti a ribasso per complessivi € 51.580,39.= + IVA.

8) Procedura e criterio di affidamento

Trattasi di affidamento di importo inferiore ad € 75.000,00=, e pertanto si applica l'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020 che prevede l'affidamento diretto.

L'affidamento diretto avverrà mediante invito a presentare offerta sulla piattaforma telematica Sintel di ARIA SpA alla ditta che risulterà aver presentato il preventivo più vantaggioso per l'Azienda.

In particolare saranno valutati i seguenti aspetti per i rispettivi ambiti dell'attività:

1) <u>progetto di gestione delle attività:</u>
1.1) modalità di gestione e organizzazione delle attività oggetto del presente avviso con l'obiettivo di: a) assicurare appropriatezza ed efficacia negli interventi, coerenza con gli obiettivi del Programma e in relazione: ai processi di presa in carico dei minori a rischio di allontanamento e del loro nucleo familiare, al sostegno alla genitorialità, alla prevenzione dell'allontanamento, all'effettiva partecipazione degli utenti rispetto ai processi di cura che li riguardano; b) garantire l'effettiva partecipazione del minore, dei suoi genitori e di tutti i destinatari degli interventi in tutte le fasi della presa in carico; c) garantire il coinvolgimento di soggetti terzi nell'attività e nella collaborazione con la rete dei servizi impegnati nella presa in carico del minore e del nucleo coinvolto nel Programma.
2) <u>qualificazione dell'ente nella gestione delle attività:</u>
2.1) esperienza specifica negli ultimi 3 anni nella gestione delle attività oggetto del presente bando: educativa domiciliare; sostegno alla genitorialità; organizzazione di attività espressivo-emotive con minori; utilizzo degli strumenti di assessment e progettazione individualizzata previsti nella metodologia del Programma.
2.2) esperienze maturate di collaborazione con la rete territoriale (ambito aziendale) dei servizi di settore
3) <u>continuità del servizio:</u>
3.1) modalità e strategie messe in campo dall'affidatario al fine di ridurre il turn over e gestire la continuità del servizio.
4) <u>proposte migliorative:</u>
4.1) descrizione delle proposte innovative ed integrative finalizzate al miglioramento qualitativo/quantitativo del servizio richiesto.
5) <u>economicità della proposta economica.</u>

9) **Presentazione proposta e preventivo**

Si invitano gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti, a presentare la propria proposta e preventivo entro le ore 17 del giorno 26.10.2020, cliccando sulla voce "manifesta interesse" accedendo all'indirizzo <https://www.aulss7.veneto.it/handi-di-gara>.

La ditta dovrà trasmettere la propria proposta come segue:

A) **Proposta tecnica:**

a) dettagliata relazione tecnico/organizzativa riportante la soluzione di intervento proposta tenendo conto di quanto indicato nel presente avviso con espresso riferimento ai criteri e sub criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al punto precedente con specifica indicazione di:

- **progetto di gestione delle attività:** modalità di gestione e organizzazione delle attività oggetto del presente avviso con l'obiettivo di: assicurare appropriatezza ed efficacia negli interventi, coerenza con gli obiettivi del Programma in relazione: ai processi di presa in carico dei minori a rischio di allontanamento e del loro nucleo familiare, al sostegno alla genitorialità, alla prevenzione dell'allontanamento, all'effettiva partecipazione degli utenti rispetto ai processi di cura che li riguardano; garantire l'effettiva partecipazione del minore, dei suoi genitori e di tutti i destinatari degli interventi in tutte le fasi della presa in carico; garantire il coinvolgimento di soggetti terzi nell'attività e nella collaborazione con la rete dei servizi impegnati nella presa in carico del minore e del nucleo coinvolto nel Programma;

- **qualificazione dell'ente nella gestione delle attività:** esperienza specifica negli ultimi 3 anni nella gestione delle attività oggetto del presente avviso: educativa domiciliare, sostegno alla genitorialità, organizzazione di attività espressivo-emotive con minori, utilizzo degli strumenti di assessment e progettazione individualizzata previsti nella metodologia del Programma; esperienze maturate di collaborazione con la rete territoriale (ambito aziendale) dei servizi di settore per almeno 2 anni;

- **continuità del servizio:** modalità e strategie messe in campo dall'affidatario al fine di ridurre il turn over e gestire la continuità del servizio;

- **proposte migliorative:** descrizione delle proposte innovative ed integrative finalizzate al miglioramento qualitativo/quantitativo del servizio richiesto.

b) qualsiasi altra documentazione che la ditta ritenga importante ai fini della valutazione qualitativa dell'offerta.

c) eventuale indicazione motivata di quali parti dell'offerta tecnica sono coperte da segreto tecnico/commerciale, per le quali è precluso l'accesso, ai sensi dell'art. 53 c. 5 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

B) **Preventivo economico come da modello (allegato 1):**

È possibile allegare un solo file pertanto, in caso di più documenti, deve essere prodotto un solo file compresso (file.zip).

10) **Requisiti di capacità tecnica e professionale**

La ditta dovrà aver maturato un'esperienza di gestione di servizi nel settore della protezione e tutela minori di minimo 3 anni.

La ditta dovrà indicare i servizi svolti specificando la denominazione dell'ente, l'oggetto del servizio, l'importo e il periodo di esecuzione.

11) **Trattamento dei dati personali**

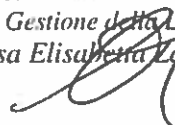
Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (nel prosieguo GDPR) facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 per le seguenti finalità: - eseguire obblighi derivanti da un contratto oppure per adempiere, prima e dopo l'esecuzione del contratto, a connesse specifiche richieste; - adempiere ad obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie; - gestire l'eventuale contenzioso; - gestire l'eventuale processo di qualificazione e monitoraggio del fornitore. Tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle ditte e dei titolari dei dati. I dati personali verranno conservati anche dopo la cessazione del contratto per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti dal contratto per il periodo di durata

prescritto dalle leggi vigenti e secondo il termine di prescrizione dei diritti scaturenti dal contratto stesso. Il conferimento dei dati è obbligatorio in adempimento di quanto richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti correlati, compreso il pagamento. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati. Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne, autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni: istituti di credito; professionisti o società di servizi che operino per conto della nostra azienda; avvocati e consulenti legali; Enti Pubblici e privati, anche a seguito di ispezioni e verifiche; Amministratori di Sistema e Società fornitrici di servizi software (nell'amministrazione di tali procedure). I dati personali non saranno oggetto/di trasferimento presso Paesi Terzi non europei. Il Titolare del trattamento si riserva però la possibilità di utilizzare servizi in cloud o che prevedano il trasferimento presso Paesi extra UE: in tal caso i fornitori di tali servizi saranno selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 GDPR. Le ditte hanno il diritto (artt. 15 -22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dalla ns. Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. Hanno altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) inviando una e-mail all'indirizzo: urpbassano@aulss7.veneto.it oppure a urpthiene@aulss7.veneto.it; potranno altresì proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'autorità di controllo competente in materia (Garante per la protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana con sede legale in Via dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI). Con deliberazione n. 484 del 28.03.2019 il Titolare ha nominato Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, il dott. Marcello Mezzasalma, Dirigente Amministrativo in servizio presso l'U.O.C. Affari Generali.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare l'indagine in oggetto, nonché di non dare seguito al successivo affidamento senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

Il Direttore
U.O.C. Provveditorato Economato
e Gestione della Logistica
(dott.ssa Elisabetta Zambonin)



Allegati:

1) Modello preventivo

Responsabile del procedimento: dott.ssa Elisabetta Zambonin (Tel: 0424/885280 - Fax: 0424/885290 - e-mail: elisabetta.zambonin@aulss7.veneto.it)

Referente per l'oggetto: dott.ssa Miriam Mantovan (Tel: 0424/888935).